



IL CREDO

Incontri quaresimali

San Martino Buon Albergo 2022



➤ 1. Perché il Credo?

- 
- 
- Ossia da che cosa nasce la necessità di dover fissare le cose in cui si crede?
 - Perché fin da subito, ancora vivente **Gesù**, si sono verificati equivoci, confusione ed errori riguardanti lui stesso (su chi era, sul suo compito, la sua missione, la sua origine).
 - E Gesù doveva sempre chiarire, spiegare, affermare chi lui fosse, da dove venisse, quale fosse il suo compito e missione.

- 
- ▶ «È per l'aiuto di Belzebù, principe dei demòni, che egli scaccia i demòni» (Lc 11, 15)
 - ▶ E si faceva sommessamente un gran parlare di lui tra la folla; gli uni infatti dicevano: «È buono!». Altri invece: «No, inganna la gente!» (Gv 7, 12).
 - ▶ I Giudei ne erano stupiti e dicevano: «Come mai costui conosce le Scritture, senza avere studiato?» Che sia lui il Cristo? Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia» (Gv 15)

- 
- ▶ Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? Non dice forse la Scrittura che il Cristo verrà *dalla stirpe di Davide e da Betlemme*, il villaggio di Davide?». E nacque dissenso tra la gente riguardo a lui (Gv 15,41-43)

- 
- ▶ Perché si sono verificati equivoci, confusione ed errori riguardanti il modo di concepire **Dio** (ebrei, Greci).
 - ▶ C'è dunque un modo di dire e concepire Dio e Gesù che svuotano la realtà di Dio, di Gesù e si portebbe dire anche della **Chiesa**.



■ 2. La questione della Verità

- 
- Dunque c'è un modo corretto, vero in cui si dice Gesù, Dio, la Chiesa, altrimenti si vanifica, si svuota Gesù e quel che lui realizza per noi, la salvezza, che rende inutile tutta la sua vicenda e missione.
 - C'è una verità che riguarda Gesù e un modo errato di dire, di concepire Gesù.

- 
- ▶ Vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi (Gv 15,12)
 - ▶ Gesù rispose: «La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato. 17 Chi vuol fare la sua volontà, conoscerà se questa dottrina viene da Dio, o se io parlo da me stesso. (Gv 15, 15-17)
 - ▶ Allora Pilato gli disse: «Dunque sei tu re?». Gesù rispose: «Tu dici *giustamente* che io sono re; per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità; chiunque è per la verità ascolta la mia voce» (Giov. 18,37).



■ 3. Le prime eresie
(interne alla comunità cristiana)



- In ambito **ebraico** l'obiezione è di tipo monarchico (bisogna salvare il monoteismo rigido si separa Gesù da Dio) riducendolo a un uomo, speciale, ma uomo come noi, un super profeta.



- 
- 
- Nel secondo secolo ormai la comunità cristiana è decisamente aperta alla **cultura greca** (cfr. Gv 1). Mentalità dualistica: mondo dell'anima nettamente separato da quello della carne, della materia.
 - la riflessione filosofica era il mezzo per elevarsi, svalutando la realtà storica, concreta, riducendola a pura apparenza (docetismo) oppure ritenendolo male, sede del Male (separando la realtà materiale da quella spirituale o dell'anima) (manicheismo).
 - **Gnosticismo** (gnosi: conoscere): la salvezza per l'uomo come evasione dalla materia verso il divino ottenuta grazie alla conoscenza (gnosi) della verità riducendo la realtà di Cristo ad una pura comunicazione di conoscenza e verità, mentre la sua carne tende ad essere vanificata. Gesù è venuto per comunicare delle verità da conoscere

- 
- ▶ La comunità cercherà da subito di intervenire e correggere queste concezioni errate.
 - ▶ A queste obiezioni risponde il tentativo di formulare invece la retta fede: e la professione di queste identificava il vero fedele.

- 
- ▶ Nella lettera ai Romani e soprattutto ai Galati, emerge un punto spinosissimo che spaccava la comunità degli inizi rischiando di farla morire dall'interno sul nascere: Se per salvarsi bisognasse prima rispettare la legge ebraica. Il tentativo di ridurre la portata della novità portata da rappresentata da Cristo.
 - ▶ «O stolti Gàlati, chi vi ha incantati? Eppure Cristo e la sua morte in croce vi sono stati annunciati con la massima chiarezza! ²Una cosa vorrei sapere da voi: Dio vi ha forse dato il suo Spirito perché avete ubbidito alla Legge, o non piuttosto perché avete ascoltato la parola della fede? ³Siete proprio così sciocchi? Avete incominciato a vivere con lo Spirito di Dio e ora volete andare avanti con sforzi umani?» (Gal 3,1)

- 
- Riduzione della novità assoluta di Cristo.
 - Sarà l'opera di Paolo che chiarirà la questione (Gal 2,11-14)
 - Apocalisse 2-3: alle chiese di Efeso, Smirne, Pergamo, Tiatira, Sardi, Filadelfia, Laodicea.



➤ 4. Le prime professioni di fede

➤ (Nuovo Testamento)



➤ **1Cor 15, 1-11**: scritto attorno al 56 rappresenta quasi certamente la pagina più antica che abbiamo sulla resurrezione di Gesù. I Corinti erano fortemente debitori della mentalità dualistica del loro tempo: netta separazione del corpo dall'anima. Essi rifiutano la resurrezione dei corpi perché il corpo era intesa come fonte di male e infelicità. La cultura greca era incapace di offrire una parola

➤ **Rom 1, 3-4.**

➤ **1Tm 3,16**

1 Cor 15,1-11

► *La risurrezione di Cristo*

1 Vi ricordo, fratelli, il vangelo che vi ho annunciato, che voi avete anche ricevuto, nel quale state anche saldi, **2** mediante il quale siete salvati, purché lo riteniate quale ve l'ho annunciato; a meno che non abbiate creduto invano. **3** Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; **4** che fu seppellito; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture; **5** che apparve a Cefa, poi ai dodici. **6** Poi apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, dei quali la maggior parte rimane ancora in vita e alcuni sono morti. **7** Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli; **8** e, ultimo di tutti, apparve anche a me, come all'aborto; **9** perché io sono il minimo degli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio. **10** Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono; e la grazia sua verso di me non è stata vana; anzi, ho faticato più di tutti loro; non io però, ma la grazia di Dio che è con me. **11** Sia dunque io o siano loro, così noi predichiamo, e così voi avete creduto.



Rom 1,3-4

- ▶ **1** Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, prescelto per annunciare il vangelo di Dio, **2** che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture, **3** riguardo al Figlio suo, nato dalla stirpe di Davide secondo la carne, **4** costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santificazione mediante la risurrezione dai morti, Gesù Cristo, nostro Signore.



1 Tim 3,16

- ▶ Senza dubbio, grande è il mistero della pietà: Colui che è stato manifestato in carne, è stato giustificato nello Spirito, è apparso agli angeli, è stato predicato fra le nazioni, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria.
- 



➤ Concludendo

➤ da questi testi:

➤ centralità dell'evento della Pasqua: gli apostoli affermano con convinzione e forza che **il Signore era risuscitato** (At 4, 33 e At 3,15).

➤ Gli apostoli credono che **in Cristo** si realizza la **salvezza definitiva del mondo e di tutta l'umanità**. E' proprio nella sua Pasqua che appare manifesta la totale **sconfitta** del **peccato** e della **morte**, la radicale distruzione del regno delle tenebre.